

Un piano straordinario per il Made in Italy

Si della Commissione Agricoltura all'articolo 30 del decreto legge 33 Sblocca Italia

«E' un parere favorevole quello espresso dalla commissione Agricoltura della Camera dei deputati sul disegno di legge «Sblocca Italia», riguardo alle materie di competenza della XIII Commissione. In particolare il parere, di cui è stato relatore l'onorevole parmigiano del Pd, Giuseppe Romanini, ha riguardato l'articolo 30, che disciplina le disposizioni per la promozione straordinaria del Made in Italy e per l'attrazione degli investimenti.

«L'obiettivo del governo è investire sull'internazionalizzazione delle imprese, in particolare le pmi e il loro potenziamento sui mercati esteri - spiega Romanini - questo anche in virtù del fatto che già da alcuni anni l'unica voce positiva dell'economia italiana è pro-



Roma Giuseppe Romanini.

prio l'export, una voce che nel 2013 ha rappresentato il 30% del Pil con percentuali di crescita superiori anche a Germania e Francia».

Il piano previsto - che sarà adottato dal Ministro dell'economia entro il 12 novembre (60 giorni dall'entrata in vigore del de-

creto-legge in esame) in collaborazione con i ministri degli Esteri e dell'Agricoltura, «riguarderà la promozione straordinaria del Made in Italy e l'attrazione degli investimenti in Italia».

Quattro le direttrici di intervento: «La valorizzazione delle produzioni di eccellenza, in particolare agricole e agroalimentari, e tutela all'estero dei marchi e delle certificazioni di qualità e di origine delle imprese e dei prodotti - spiega Romanini -, sostegno alla penetrazione dei prodotti italiani nei diversi mercati, anche attraverso appositi accordi con le reti di distribuzione, realizzazione di un segno distintivo unico per le produzioni agricole e agroalimentari per favorirne la promozione all'estero e durante l'Expo 2015 realizzazione di campagne di promozione strategica nei mercati più rilevanti e di contrasto al fenomeno dell'Italian sounding».

«Il sistema agroalimentare italiano, a causa dell'eccessiva frammentazione che lo caratterizza,

sconta difficoltà nel proporsi sui mercati esteri. La realizzazione di un segno distintivo unico per le produzioni agricole e agroalimentari è un elemento che può servire a questo scopo - conclude Romanini - ma attenzione: la finalità come abbiamo ribadito nel parere espresso in Commissione, non è quella di sostituirsi e nemmeno di aggiungersi ai marchi di qualità già esistenti, piuttosto quella di servire a un progetto di comunicazione coordinata per la promozione all'estero e durante l'Esposizione Universale 2015 delle produzioni agricole ed agroalimentari rappresentative della qualità e del patrimonio enogastronomico italiano».

Romanini ricorda l'esempio della Francia: «Da novembre 2008 ha fatto sì che tutte le operazioni e le azioni di promozione dell'offerta agroalimentare francese esponano il logo "France Bon Appétit" proposto da Sôpexa, esercente il servizio pubblico per conto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali francese».

Per quanto concerne le risorse dedicate, il piano di promozione straordinaria del Made in Italy sarà finanziato con il fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese (Fondo già destinato all'Ice-Agenzia per le attività di promozione e di sviluppo degli scambi con l'estero) che a sua volta sarà finanziato con la legge di Stabilità 2015. ♦ r.eco.

START LAB PROGRAMMA DI ACCELERAZIONE

L'idea innovativa della parmigiana Shs premiata da Unicredit

Quattro categorie, centinaia e centinaia di idee innovative imprenditoriali ad alto potenziale. Non è stato facile scegliere per la giuria di Unicredit Start Lab, il programma rivolto alle start-up italiane ad alto potenziale ed elevato contenuto tecnologico, per quattro settori di attività: life science (biotecnologie, pharma, medical devices, servizi di health Care), Ict/Web/Digital (digital design, mobile apps, hardware, fintech), clean tech (energie rinnovabili, efficienza energetica, mobilità sostenibile) innovative Made in Italy, services & industrial (fashion, materiali innovativi, nanotecnologie, robotica). 43 i progetti scelti su 783 candidature. E fra le tre aziende della regione ammesse ad uno speciale «programma di accelerazione» volto a sostenere lo sviluppo delle idee imprenditoriali c'è anche la Shs di Parma che si è distinta tra le aziende in gara nel settore innovative Made in Italy, services & industrial. La parmigiana Shs è guidata da Gabriele Zecca, docente al master



Shs Gabriele Zecca.

di marketing management promosso dal «Sole24ore» e, per la stessa materia, presso la facoltà di Economia dell'Università di Parma. L'idea imprenditoriale proposta e la prima custodia per smartphone «All-in-one» che integra un sistema retrattile di auricolari stereo indipendenti, utili per telefonare o ascoltare musica. «Un segmento di mercato innovativo e unico - è stato spiegato - perché unisce alla funzionalità protettiva di una custodia, la disponibilità immediata degli auricolari. ♦ r.eco.

in lingua inglese per le imprese partecipanti. Le iscrizioni dovranno essere formalizzate entro il 17 ottobre

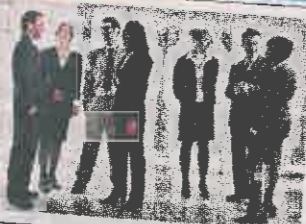
RINNOVO DELLE RSI Sidel, alla Fiom 6 seggi su 9

«La Fiom-Cgil di Parma si riconferma il primo sindacato nelle elezioni per il rinnovo delle Rsi in Sidel - si legge in una nota del sindacato - conquistando 6 seggi su 9. Per la lista Fiom hanno votato in 327 (70,3%), per la lista Fim Cisl in 127 (27,3%), mentre la lista Uilm Uil è stata votata da 7 lavoratori (1,5%).

IMPRESA IN POLONIA Vetrina in Polonia per l'agroalimentare

Si è chiusa con un bilancio positivo la prima tappa operativa del progetto ER@POL, promosso da Confcooperative, Legacoop e Confartigianato dell'Emilia Romagna ed attuato da Irecoop per valorizzare le migliori eccellenze agroalimentari regionali sul mercato polacco. Una delegazione composta da 21 imprese ha partecipato al primo evento B2B organizzato a Poznan.

Cisita Parma Informa



SVILUPPO RISORSE PER L'AZIENDA
CISITA
PARMA

Cisita Parma srl
via Girolamo Cantelli 5
43121 Parma
telefono: 0521 226500
fax: 0521 226501
www.cisita.parma.it
cisita@cisita.parma.it

Come organizzare la ricerca del lavoro al via un seminario

■ Giovedì 16 ottobre 2014 si terrà presso la sede della Provincia di Parma il seminario «La ricerca del lavoro: ottimizziamo gli sforzi!». L'evento è gratuito e si rivolge a chi voglia comprendere più a fondo il mondo del lavoro, con particolare riferimento all'organizzazione ottimale della ricerca attiva di un'occupazione. L'incontro è quindi aperto a tutti coloro che intendono acquisire una metodologia e concreti strumenti per le nuove sfide del mercato del lavoro. Info: numero verde 800 123770 (il lunedì, martedì e giovedì dalle 10 alle 12).

Executive Tools - Corso di Project Risk Management

■ Il 17 ottobre si terrà il primo appuntamento del catalogo Executive Tools - Strumenti avanzati per lo sviluppo manageriale, dedicato al tema del Project Risk Management, un percorso finalizzato a fornire a chi si occupa di gestione di progetti la capacità di gestire il processo di pianificazione di controllo dei rischi. Un'opportunità di aggiornamento professionale innovativo ed efficace che ottimizza il tempo investito grazie ad una giornata full immersion (9-18), approfondimenti e risorse on-line, qualità ed efficacia formativa ed una partner-

ship specifica. Le iscrizioni entro e non oltre giovedì 9 ottobre. Info: Alice Biacca, info@cisita.parma.it

Piattaforme per l'innovazione, corsi gratuiti per le aziende

■ Come impostare un corretto controllo di gestione? Come ridurre i rischi di fallimento dei progetti industriali attraverso il metodo Fmea (Failure Modes and Effects Analysis)? Sono temi di grande attualità nei moderni contesti organizzativi, che verranno approfonditi attraverso due corsi specifici previsti all'interno di Piattaforme per l'innovazione III, un progetto organizzato da Cisita Parma e finanziato dalla Provin-

cia di Parma tramite il Fondo Sociale Europeo. Info: Maria Guerra, guerra@cisita.parma.it

«Innovazione su misura»: un workshop pubblico

■ Cisita Parma in collaborazione con l'Università degli studi di Parma e la Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari realizza la nuova edizione del progetto Innovazione su misura, finanziato dalla Provincia di Parma. L'iniziativa si rivolge a 10 aziende del territorio locale - da individuare tramite avviso pubblico - interessate a percorsi permanenti di innovazione tecnologica di processo

Change the game per sviluppare la leadership

■ Sono aperte le iscrizioni al corso Change the game, un percorso per sviluppare la leadership, conoscere le persone e ottenere risultati extra-ordinari, dedicato a imprenditori, titolari

e/o di prodotto e/o organizzativa e/o commerciale. Il 24 ottobre alle 15 presso la sede di Cisita Parma saranno presentate le modalità di candidatura e selezione delle aziende locali interessate. Iscrizioni entro il 22 ottobre. Per informazioni ed iscrizioni: Maria Guerra, guerra@cisita.parma.it

d'azienda e a chiunque gestisca collaboratori, interessati a migliorare l'organizzazione aziendale attraverso lo strumento dell'intelligenza emotiva. Il percorso è strutturato in tre fasi distinte e vedrà la docenza di Massimiliano Ghini, direttore del Center for Innovative Management, e di Daniela Gambetta, formatrice, imprenditrice e attuale Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di GfA. Ricordiamo che per le aziende aderenti a Fondimpresa e Fondirigenti Cisita Parma può verificare la possibilità di finanziare il costo totale del corso attraverso la formula del voucher formativo sul Conto Formazione. Per informazioni: Alice Biacca, info@cisita.parma.it